

a indicare come l'Ossola sia sensibile ai problemi della donazione; in pratica una "isola felice" in quanto largamente autosufficiente.

Questi risultati si sono ottenuti soprattutto grazie al lavoro ed alla disponibilità del Centro Trasfusionale, che nonostante la notevole carenza dell'organico, sa mantenere alto, fra le mille difficoltà pratiche e burocratiche, il grado di professionalità e di efficienza.

Per questo ringrazio lo staff medico e tecnico del Centro e per tutti loro il dott. Raffaele Borsotti, che è anche il nostro Direttore Sanitario.

Venendo ai risultati dell'esercizio, il rendiconto finanziario 2006, quello di cassa, che vi sarà dettagliato dal tesoriere, presenta un passivo di euro 12.878,41 (lo scorso anno era in attivo 73.053,90). Tenendo conto dei crediti vantati nei confronti dell'ASL 14 per le donazioni ancora da liquidare (euro 53.442,98), e del fondo cassa ad inizio esercizio la disponibilità totale diventa euro 190.961,49 (lo scorso anno 217.333,53).

E per un ente che non ha alcun contributo esterno, escluso le oblazioni da privati, ritengo sia un risultato davvero apprezzabile. Il conto economico, che rileva tutti i movimenti attivi e passivi di competenza

dell'esercizio, è in passivo per euro 20.619,38 contro un attivo di 45.877,33 del 2006.

La differenza è dovuta quasi totalmente alle maggiori spese effettuate per la festa del donatore che ammontano infatti a euro 65.775. Premesso che la nostra sezione ha un importantissimo ruolo sociale sul territorio, una missione che deve continuare per il bene della collettività, passiamo ora brevemente in rassegna quanto è accaduto nel corso del 2007.

riunito i veterani dell'Avis.

In concomitanza è stata organizzata una corsa podistica con oltre 100 partecipanti che ha avuto un notevole successo. Questo mi dà lo spunto di parlare dell'Atletica Avis Ossolana, un ottimo veicolo di immagine per la sezione.

Per franchezza devo segnalare qualche incomprensione fra il direttivo della sportiva con i nostri consiglieri che ne fanno parte; speriamo che si tratti solo di prese di posizioni temporanee.

Non mi dilungo sull'attività della A.A.O. nel 2007 in quanto è stata pubblicata sul giornalino che recentemente vi è stato inviato. Il giornalino, che è uscito in tre numeri e vi ha portato le novità della sezione, è un buon veicolo di comunicazione

con i soci. A questo proposito fin d'ora ringrazio chi vuole contribuire, con scritti o testimonianze personali, alla sua realizzazione.

Altro mezzo d'informazione veramente importante ed immediato è il sito internet www.avisdomo.it, che quasi in tempo reale porta le notizie della nostra sezione in tutto il mondo e che ha permesso ad una quarantina di nuovi donatori di iscriversi on line.

Ringrazio il responsabile Paolo Novaria per l'accattivante immagine del sito e il



Il tavolo della Presidenza

La cosa più importante è stata la Festa del Donatore dell'ottobre scorso con l'inaugurazione del monumento, la bellissima goccia di granito, nella rotonda all'ingresso della città e la consegna delle benemeritenze a oltre 1600 soci della sezione.

La Festa Campestre, in collaborazione col Gruppo Alpini di Calice, ha avuto il consueto successo con un netto ricavo, comprendendo anche la lotteria, di oltre 9000 euro.

Anche quest'anno è stato organizzato il pranzo che ha

